

Codice A1814B

D.D. 30 giugno 2022, n. 1990

Autorizzazione preventiva in zone sismiche 3 e 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n° 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto: "Interventi straordinari di risanamento, messa in sicurezza, adeguamento e/o miglioramento sismico dell'Istituto professionale statale per l'Industria e l'Artigianato A. Castigliano di Asti. Realizzazione di struttura a



ATTO DD 1990/A1814B/2022

DEL 30/06/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zone sismiche 3 e 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n° 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto: "Interventi straordinari di risanamento, messa in sicurezza, adeguamento e/o miglioramento sismico dell'Istituto professionale statale per l'Industria e l'Artigianato A. Castigliano di Asti. Realizzazione di struttura a tunnel.", nel Comune di Asti (AT) in Via Renato Martorelli n° 1, Foglio Catastale n° 77, Particella 351. Variante strutturale.

Committente: Provincia di Asti (AT).

Con Deliberazione n° 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta Regionale ha recepito la nuova classificazione sismica, individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010, ed ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore, a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e, con successiva Deliberazione n° 7-3340 del 03/02/2012, ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n° 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta Regionale ha individuato l'Ufficio Tecnico Regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 ed ha apportato ulteriori modifiche ed integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1. lettera a) dell'allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi comprese quelle relative alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001.

La medesima D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con nota n° 7476 del 27/04/2022 (ns. prot. n° 17635/A1814B del 27/04/2022) è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti - Ufficio di Asti, la denuncia da parte della Provincia di Asti, Area Operativa, Servizio Progettazione e Direzione Lavori Edili e R.u.p. ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001, con allegati gli elaborati tecnici, inerente gli "Interventi straordinari di risanamento, messa in sicurezza, adeguamento e/o miglioramento sismico dell'Istituto professionale statale per l'Industria e l'Artigianato A. Castigliano di Asti. Realizzazione di struttura a tunnel.", nel Comune di Asti (AT) in Via Renato Martorelli n° 1, Foglio Catastale n° 77, particella 351 e ricadente in zona sismica 4.

Gli elaborati tecnici allegati all'istanza consistevano in:

- Modello 2. Denuncia di variante lavori di costruzione in zona sismica;
- Modello 3. Relazione illustrativa;
- Relazione di calcolo;
- Tavola 1. Tunnel per passaggio coperto. Insieme e dettagli (scale varie), a firma dell'ing. Fabrizio Maritano.
- Tavola A01 – Planimetria di inquadramento, estratti di C.T.R., PRGC ed ortofoto;
- Tavola A11 – Prospetto pianta piano terra con individuazione dei sottoservizi in progetto;
- Tavola A16 – Progetto prospetti con fotoinserimento;
- Tavola A17 – Progetto sezioni.

L'intervento in variante è classificabile come "nuova costruzione" ai sensi del paragrafo 8.4 delle Norme Tecniche delle Costruzioni 2018, limitatamente alla realizzazione delle opere strutturali, così come più avanti dettagliate.

L'istituto professionale statale per l'Industria e l'Artigianato A. Castigliano è stato realizzato a partire dalla metà degli anni cinquanta ed è composto da 4 unità strutturali. Con nostra Determinazione Dirigenziale n° 2226 del 25/06/2019 fu rilasciata la precedente preventiva autorizzazione sismica (di adeguamento sismico) di due delle quattro unità strutturali suddette che qui si rammentano:

- Unità strutturale 1: fabbricato prospiciente sulle vie Hope e Martorelli che si estende su una superficie di circa 668 mq ed è costituito da un piano seminterrato, quattro piani fuoriterra ed un piano sottotetto accessibile da una scala interna. La struttura è totalmente realizzata in calcestruzzo armato e poggia su un graticcio di travi di fondazione a T rovesce con larghezza massima di 1,55 m ed altezza 1,00 m. Tutti i solai sono stati realizzati in latero-cemento con getto di calcestruzzo in opera. Le murature di tamponamento sono state realizzate a cassa vuota.
- Unità strutturale 2: fabbricato prospiciente sulla via Giosuè Carducci che si estende su una superficie di circa 510 mq ed è costituito da un piano seminterrato, tre piani fuoriterra ed un piano sottotetto accessibile da una scala interna. La struttura in elevazione, in calcestruzzo armato (lato aule) poggia al piano seminterrato su murature portanti in mattoni pieni di spessore 75 cm. Tutti i solai sono stati realizzati in latero-cemento con getto di calcestruzzo in opera. L'altezza strutturale dei solai è pari a 43 cm per il primo impalcato, mentre risulta di 25 cm per i restanti tre impalcati. Le murature di tamponamento sono state realizzate a cassa vuota.

Le opere previste invece nella variante strutturale si possono così riassumere:

Realizzazione di una struttura con funzione di tunnel di collegamento fra due fabbricati esistenti di dimensioni 6,50 m x 3,20 m (ed altezza massima 3,30 m) progettata per il carico di neve e per il carico vento di normativa. Trattasi di una sequenza di 5 telai, a portale interamente in profilo d'acciaio scatolato 100 x 100 x 6 mm, ancorati alla fondazione in calcestruzzo tramite piastre e tasselli di tipo chimico. Superiormente sono posizionati gli arcarecci in profilo IPE80 e sui due lati lunghi gli scatolati per sostenere la baraccatura. La struttura in oggetto rientra nelle costruzioni di tipo 2 (opere ordinarie) e nella classe d'uso 2 (Industrie con attività non pericolose per l'ambiente).

L'Istituto professionale statale per l'Industria e l'Artigianato "A. Castigliano" rientra tra quelli indicate al punto 3.2.1. lettera a) dell'allegato A e specificatamente riferibile a "edificio rilevante" di cui al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001.

Con nota prot. n° 26925/A1814B del 27/06/2022, questo Settore ha comunicato alla Provincia di Asti, Area Operativa, Servizio Progettazione e Direzione Lavori Edili e R.u.p. ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n° 241/1990 e art. 15 della Legge Regionale n° 14/2014, l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, ferma restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, ufficio di Asti, ha verificato che, limitatamente al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 17/01/2018 Aggiornamento delle "Norme Tecniche delle Costruzioni" e Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 gennaio 2019, n°7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici recante "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni").

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa che, limitatamente al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 17/01/2018, Aggiornamento delle "Norme Tecniche delle Costruzioni" e Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 gennaio 2019, n° 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici recante "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni");
- di autorizzare ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n° 380/2001 la Provincia di Asti, Area Operativa, Servizio Progettazione e Direzione Lavori Edili e R.u.p. all'esecuzione delle sole opere strutturali indicate nel progetto, classificato come "nuova costruzione" ai sensi ai sensi del paragrafo 8.4 delle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 e riguardanti gli "Interventi straordinari di

risanamento, messa in sicurezza, adeguamento e/o miglioramento sismico dell'Istituto professionale statale per l'Industria e l'Artigianato A. Castigliano di Asti. Realizzazione di struttura a tunnel.", nel Comune di Asti (AT), Foglio Catastale n° 77, particella 351, già sopra descritti;

- di dare atto che competono al Direttore dei Lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali, in conformità al progetto.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale n° 23/2008 e s. m. e i.

Il funzionario estensore
Ing. Giuseppe RICCA

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli